

## Gruppo di supporto provinciale formazione continua assistenti sociali Relazione anno 2019

Partecipanti: Daniela Albergoni (coordinatrice), Tiziana Caseri (consigliera), Luigia Spini, Chiara Attori, Laura Fumagalli, Patrizia Mogni, Barbara Persico, Sonia Zara, Barbara Pesce, Liliana Maisano, Manuela Ficarra, Sabina Indelicato e Flavia Regazzoli.

*Livello di partecipazione*: 13 le assistenti sociali coinvolte nel gruppo provinciale, con una partecipazione che è variata da 5 a 12 colleghe presenti.

29/01/2019	26/03/2019	28/05/2019	01/10/2019
6	5	7	12

Incontri effettuati: 4 incontri nelle seguenti date 29 gennaio, 26 marzo, 28 maggio, e 1 ottobre 2019, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, presso la “Casa dello sport” in via Gleno a Bergamo, concessa gratuitamente dalla Provincia di Bergamo.

Gli incontri hanno avuto i seguenti oggetti di lavoro:

- **Analisi del sondaggio** proposto agli assistenti sociali della provincia di Bergamo, nel periodo 13 novembre- 15 dicembre 2018, per l’individuazione della proposta formativa per il 2019.

*I temi oggetto del sondaggio sono stati:*

1. Integrazione tra sociale e sanitario: identità dell’assistente sociale e confronto tra i profili nella sanità e negli enti locali. Presentazione del documento di definizione del profilo dell’assistente sociale in sanità (ruolo, competenze, specificità, ecc.) elaborato da un gruppo di lavoro del Croas.
2. Riflessione sull’autodeterminazione dell’utente e sulla necessità di tutelarne il benessere nonostante le sue decisioni, all’interno di un contesto normativo e deontologico in cui l’assistente sociale si deve muovere.
3. Il lavoro sociale di comunità tra opportunità (qualità del lavoro professionale) e necessità (costante riduzione delle risorse pubbliche).

Per questo tema si ipotizza la costituzione di laboratori preliminari al momento formativo vero e proprio con oggetto la conduzione di gruppi di lavoro/tavoli di comunità.

4. Quali possibili strategie nel rapporto tra assistente sociale e amministratore locale, all'interno della cornice data dal codice deontologico da un lato e dal mandato istituzionale dall'altro.
5. L'atteggiamento aggressivo o minatorio sempre più ricorrente da parte degli utenti dei servizi sociali: dal codice deontologico ad altri strumenti operativi di supporto e di gestione per l'assistente sociale.
6. Per questo tema si potrà ipotizzare la costituzione di laboratori preliminari al momento formativo vero e proprio con oggetti diversi: il rapporto con gli avvocati, le prassi già esistenti, ecc.

Hanno partecipato al sondaggio n. 140 assistenti sociali, determinando il seguente risultato:

5. L'atteggiamento aggressivo o minatorio sempre più ricorrente da parte degli utenti dei servizi sociali: dal codice deontologico ad altri strumenti operativi di supporto e di gestione per l'assistente sociale.	40
2. Riflessione sull'autodeterminazione dell'utente e sulla necessità di tutelarne il benessere nonostante le sue decisioni, all'interno di un contesto normativo e deontologico in cui l'assistente sociale si deve muovere.	37
1. Integrazione tra sociale e sanitario: identità dell'assistente sociale e confronto tra i profili nella sanità e negli enti locali.	26
3. Il lavoro sociale di comunità tra opportunità (qualità del lavoro professionale) e necessità (costante riduzione delle risorse pubbliche)	20
4. Quali possibili strategie nel rapporto tra assistente sociale e amministratore locale, all'interno della cornice data dal codice deontologico da un lato e dal mandato istituzionale dall'altro.	17
	140

Con 40 preferenze si è affermato il tema n. 5, che ha come oggetto l'aggressività verso gli assistenti sociali.

- Organizzazione, realizzazione e verifica di un **evento formativo** rivolto agli assistenti sociali della provincia di Bergamo.

Negli incontri del gruppo si è molto discusso su come tradurre la preferenza manifestata dagli iscritti della provincia di Bergamo in una proposta formativa.

Inizialmente si è ipotizzato l'avvio di laboratori tematici i cui esiti far poi confluire in un evento formativo vero e proprio. Nello specifico sono stati ipotizzati 2 laboratori, ciascuno articolato in 4 incontri di 3 ore e con la presenza di 20/25 iscritti; l'ingaggio di un conduttore unico dei due laboratori che poi faccia sintesi e di 2 co-conduttori, uno per laboratorio; i temi da trattare nei laboratori: 1) pacchetto formativo pratico e teorico che possa essere replicato nei vari contesti. 2) definizione di buone prassi e linee guida per le assistenti sociali sulla tutela e sicurezza (tecniche di comunicazione, procedure da seguire per visite domiciliari, ecc.).

E' stata poi avanzata l'ipotesi di riproporre la formazione sul tema sicurezza realizzata a Sondrio.

L'evento è stato rinviato al 2020, mentre per il 2019 il gruppo provinciale, nella persona della consigliera Caseri, ha supportato l'evento formativo realizzato dal CROAS a Seriate nel marzo 2019.

- **Riflessione sulla prosecuzione del gruppo provinciale**, alla luce della scarsa presenza e motivazione, che hanno caratterizzato l'anno 2019.

Tale riflessione ha portato alla conferma dell'impegno di alcune persone, tra cui la coordinatrice e la consigliera referente, a proseguire nelle attività del gruppo ed alla conclusione della partecipazione di altre.

Inoltre, in attesa che la Presidente del CROAS Lombardia proceda con la lettera di promozione dei gruppi provinciali da inviare alle diverse organizzazioni di appartenenza lavorativa degli assistenti sociali, è stata inviata una mail a tutti gli assistenti sociali della provincia di Bergamo volta a ricordare l'esistenza del gruppo e promuoverne la partecipazione. Nell'incontro dell'1 ottobre sono stati accolti tre nuovi membri del gruppo, mentre altre assistenti sociali hanno espresso il loro interesse, che verrà verificato nel 2020.

Il gruppo ha inoltre esplicitato le fatiche nei confronti del Consiglio Regionale: la lettera di promozione del gruppo da inviare agli enti e predisposta dal gruppo è ancora al vaglio da oltre un anno; la modalità di chiedere agli iscritti della provincia di Bergamo di esprimere interesse su alcune proposte formative attraverso un sondaggio è stata bloccata perché "di competenza" del regionale; proposte formative accolte solo se stanno all'interno di binari stabiliti dal regionale.

- **Scambiarsi informazioni utili**: FAD con crediti deontologici, aggiornamento sulle attività promosse dal CROAS (sito online, gruppo enti locali, gruppo supervisor), ecc.

Bergamo, 6 gennaio 2020

La coordinatrice

Daniela Albergoni